



COMUNE DI BARI

Assessorato all'Ambiente

CONSULTA COMUNALE PER L'AMBIENTE
Verbale n. 39 del 05 novembre 2018

Il giorno 5 novembre duemiladiciotto, alle ore 17,00 nei locali della **Ripartizione della "Polizia Municipale" di Bari in via Paolo Aquilino n. 1**, si riunisce la Consulta dell'Ambiente del Comune di Bari, per l'esame del seguente ordine del giorno:

Presentazione bozza progetto preliminare Parco ex Fibronit

Sono presenti i rappresentanti delle Associazioni indicate nell'elenco con relative firme autografe. Presiede la riunione la dott.ssa Elda Perlino, presidente della Consulta dell'Ambiente. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la dott.ssa Lucia Schinzano, rappresentante dell'Ass.ne culturale "Ambient&Ambienti".

All'incontro partecipano l'Assessore ai LL.PP. del Comune di Bari, ing. Giuseppe **Galasso**, e i progettisti del Parco incaricati dal Comune: arch. Laura **Rubino**, ing. Nicola **Falcone** e collaboratori.

Dopo le comunicazioni del presidente della Consulta **Perlino**, la stessa ricorda che la presente riunione costituisce il prosieguo di quella del 23 ottobre u.s. che per motivi di tempo si è conclusa prima della discussione del punto all'O.d.G. relativo al progetto Fibronit, e ricorda che il progetto è stato messo a disposizione della Consulta prima della riunione del 23 ottobre e nuovamente inviato per e-mail in data 25 ottobre 2018, a tutte le associazioni della Consulta in regola con le presenze, richiamando il rispetto delle regole dello statuto della Consulta che prevedono il decadimento del delegato dopo 3 assenze consecutive.

Il gruppo di lavoro della Consulta presieduto dall'arch. **Calderazzi** ha analizzato il progetto e ha inviato le osservazioni (in allegato al presente verbale) all'assessore al ramo e ai progettisti, osservazioni che verranno recepite nell'ambito dell'elaborazione e presentazione del progetto preliminare definitivo del Parco della Rinascita.

Dopo i saluti dell'ass. **Galasso**, la parola passa ai progettisti che illustrano il progetto.

L'arch. **Rubino** risponde al p. 2 delle osservazioni in merito alla "fermata Campus" la cui posizione, come previsto dal progetto RFI, è piuttosto a nord rispetto all'insieme del parco. L'arch. Rubino ricorda che l'agronomo Davide Natale ha elaborato con l'Associazione Landeres un protocollo per l'uso degli spazi verdi, utilizzato per le alberature con specie miste e cespuglietti. L'arch. Rubino accoglie inoltre la proposta espressa al p. 5 delle Osservazioni elaborate dal tavolo tematico della Consulta.

Il dott. **Natale** espone nel dettaglio gli obiettivi del protocollo Comune di Bari/Ass. Landeres, che nasce dall'esigenza di dotarsi di una strategia rivolta all'elaborazione di un ecosistema urbano. Ricorda gli obiettivi di qualità indicati del protocollo: 1) amministrativo, 2) pianificazione, 3) mantenimento del nuovo sito creato, il tutto per consentire agli elementi dell'ecosistema di effettuare servizi ecosistemici costanti nel tempo. Altro obiettivo del protocollo è quello di inserire

nel Parco della Rinascita specie capaci di assorbire inquinanti e di adattarsi meglio all'ambiente. Sottolinea infine che il Parco in esame ha molte limitazioni e prescrizioni tecniche che obbligano a determinate scelte progettuali. A conclusione dell'illustrazione del progetto, l'arch. **Rubino** ribadisce che dal protocollo viene la necessità di dimensionare economicamente la scelta del verde.

La presidente **Perlino** saluta la presidente del I Municipio, Micaela **Paparella** e la invita ad intervenire.

La presidente **Paparella** ringrazia il sindaco Decaro e i cittadini per il contributo offerto alla realizzazione del parco e propone di realizzare una sala espositiva all'interno della struttura, che attesti alla città la storia della Fibronit.

L'arch. **Rubino**, riprendendo il concetto di mantenere la memoria storica della Fibronit, annuncia la proposta di rieditare i documenti attestanti la vicenda, aggiornandoli con i più recenti contributi inerenti l'ultima redazione del progetto del Parco.

La presidente **Perlino** avvia la discussione del progetto.

L'architetto **Rita Papa** (Sviluppo Sostenibile) ricorda che il ponte che attraversa i binari della ferrovia FS sorge su strada privata e che FS ha espropriato parzialmente il suolo ai privati.

L'assessore **Galasso** assicura che i progettisti si stanno coordinando tra loro e chiarisce che, onde migliorare la fruibilità della fermata Campus da parte della popolazione universitaria, la stessa sarà dotata di un passaggio ciclopedonale verso il Parco dal lato di via Caldarola, che si collegherà alla pista ciclabile già esistente e che conduce al Polivalente.

Illustra quindi gli interventi da attuare a contorno della realizzazione del parco. Il passaggio a livello di via Oberdan è destinato ad essere chiuso e sostituito da un sottopassaggio in posizione contigua ai binari RFI, che sorgono sopra il canale Picone. Informa inoltre che a tal proposito l'amministrazione comunale ha chiesto ad ITALFER di coordinarsi per garantire anche la mobilità ciclabile e pedonale. Il Ponte San Pio verrà demolito e ricostruito a 4 corsie con l'aggiunta di un marciapiede e di una pista ciclabile larga che si collegherà con la rotatoria nei pressi della chiesa di San Marcello. Prima però verrà realizzato un sottopasso di collegamento tra via Diomede Fresa e via Salapia, per una migliore distribuzione dei flussi di traffico. L'ass. Galasso sottolinea che la pista ciclabile non è all'interno del parco ma lo attraverserà e che durante i lavori si transiterà su un solo senso di marcia lungo via Caldarola.

L'arch. **Calderazzi**, a proposito della pista ciclabile ne ribadisce la continuità su via Caldarola, con entrata e uscita dal Parco, e chiede chiarimenti in merito alla sicurezza dell'area giochi per bambini, prevista nel progetto all'ingresso del parco stesso, quindi in corrispondenza del traffico automobilistico. Propone inoltre di spostare leggermente, facendola uscire sulla strada che costeggia al CNR, la passerella prevista, che nella disposizione del progetto attraversa aree private.

L'arch. **Rubino** risponde che la disposizione del ponte è sottoposta a un vincolo che proviene da un progetto di bonifica, ma assicura che la proposta dell'arch. Calderazzi verrà inserita come elemento futuro di sviluppo del Parco, nella speranza che le aree attualmente non fruibili diventino fruibili.

La presidente **Perlino** afferma che il vero problema è chiarire se il parco attua la funzione per cui era stato pensato, ossia la ricucitura tra i quartieri di Japigia e San Pasquale, da sempre separati proprio dalla Fibronit. Sarebbe una conquista per la cittadinanza collegare luoghi di grande aggregazione come il campus universitario e il CNR col parco. La presidente Perlino invita l'Amministrazione Comunale a controllare e guidare con cura, perché è sua responsabilità, i vari progetti che sono stati presentati in passato facendo preciso riferimento allo studio progettuale donato nel 2004 dall'associazione Sviluppo Sostenibile, studio coordinato dal Prof. Dino Borri e dall'Architetto Rita Papa che ha partecipato anche alla redazione del progetto commissionato dal

comune al Politecnico per la bonifica del sito; invita inoltre l'ass. Galasso a coinvolgere la Consulta nel processo decisionale.

L'arch. **Calderazzi** rinnova l'invito a fare del ponticello sopra descritto un elemento di ricucitura della città a disposizione della collettività e chiede chiarimenti sull'ubicazione dei vari ambienti previsti.

L'arch. **Rubino** indica l'utilizzazione dei volumi "Bricorama" e assicura sulla presenza di bagni pubblici, come da richiesta del sig. Lieggi.

La sig. **Mariarosaria Salvemini** (Comitato San marco) chiede all'ass. Galasso se c'è la giusta pendenza nel costruendo sottopasso di via Oberdan e afferma che eliminati i binari RFI il parco potrebbe collegare il quartiere Madonnella al mare.

L'ass. **Galasso** illustra il nuovo sviluppo della rete RFI che per un certo tratto si unirà "a collo d'oca" a una tratta felle Ferrovie Sud-Est. I binari verranno smontati e al loro posto si immaginano un corridoio verde e un tram del mare, a cui proposito non si esclude un analogo interramento/spostamento dei binari in direzione S. Spirito. A tal proposito l'ass. Galasso annuncia l'emanazione di un concorso sulla riqualificazione del Parco Sud, da espletarsi dopo il 2014, a conclusione dei lavori sull'extramurale Capruzzi.

Riguardo a Strada del Pantano, è prevista un'azione di ricucitura con strada del Cannone tramite opere complementari a cura di RFI. Verrà inoltre migliorato il collegamento con il mare e Japigia, che attualmente si sviluppa su una complanare.

Augusta Tota (Ecodem) chiede chiarimenti sul tram del mare.

L'ass. **Galasso** risponde dicendo che andrà su rotaia.

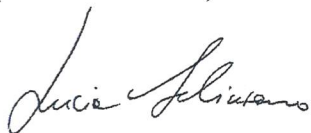
L'Arch. **Maiorano** ricorda che del 14 ettari su cui sorge il Parco, 11 non sono fruibili e su questi si sta lavorando ma nel medio-lungo periodo vi sorgeranno boschetti urbani importanti per la biodiversità urbana.

La presidente Perlino ringrazia l'assessore Galasso e i progettisti e ricorda l'incontro del 7 novembre p.v. relativo all'illustrazione del PUG. La riunione si chiude alle ore 19,30.

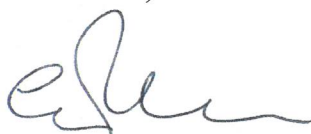
Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale

Bari, 05 novembre 2018

Il segretario verbalizzante
(Lucia Schinzano)



Il presidente
(Elda Perlino)





COMUNE DI BARI

Assessorato all'Ambiente e Sviluppo Sostenibile

Consulta Comunale dell'Ambiente (Delib. C.C. 18/2005)

Osservazioni Consulta Ambiente dle Comunedì Bari per il progetto preliminare del Parco della Rinascita (ex Fibronit)

Dallo studio delle tavole messe a disposizione della Consulta Ambiente si osserva:

1. la presenza di un ponte ciclo-pedonale che scavalca la ferrovia, dalle dimensioni forse non idonee al compito da svolgere. Tale ponte sembra terminare dalla parte di via Amendola su lotto privato e non lungo la strada che termina su Via Amendola.
Si suggerisce, pertanto, una collocazione su suolo pubblico ottimale per facilitare l'accesso da Via Amendola.
2. Era stata suggerita una fermata del metrò che non vediamo nel progetto.
E' necessario a nostro parere **esaltare la funzione del parco di ricucitura tra due quartieri, Japigia e San Pasquale, da sempre separati per la presenza del sito Fibronit.**
3. le piste ciclabili sembrano essere presenti solo all'interno del parco.
Poiché deve essere valorizzata la fruibilità del parco da parte dei cittadini, ben vengano il ponte e le piste ciclabili, queste ultime però all'esterno del parco, limitarle all'interno non ha senso.
4. Nella distribuzione delle funzioni si osserva un concentrazione delle funzioni in una sola zona. Inoltre tutte le funzioni suggerite dai cittadini coinvolti nel percorso partecipativo (centro sociale, casa delle associazioni, Centro Studi metropolitano dotato di poliambulatori e centro ricerche per a) studio e individuazione su pazienti delle patologie amianto-collegate collegato con l' Ospedale oncologico IRCCS; b) laboratori chimico fisici (con campionatori, microscopia SEM e diffrazione ecc) specialistici per la determinazione dell'Amianto in aria, acqua, terreni e tessuti, di titolarità Comune di Bari, Città Metropolitana di Bari ed ARPA; c) area museale della fabbrica Fibronit o "della memoria" con almeno un auditorium per le attività di disseminazione pubblica e convegnistica.
Per una migliore distribuzione dei volumi si suggerisce una progettazione modulare del parco che preveda l'acquisizione successiva di tutta l'area Terna non utilizzata, con il restauro della stecca di uffici esistente, esempio di pregevole archeologia industriale da recuperare ed utilizzare in convenzione con altri Enti pubblici per la realizzazione delle innumerevoli funzioni suggerite dai cittadini.
- 5- **Prevedere in area Terna (in corso di acquisizione) un sito da dedicare alla memoria di Maria Maugeri, che ha dedicato tutta la sua vita e la sua azione politica a trasformare luoghi di morte come il sito Fibronit in simboli di vita a tutela delle generazioni future e in memoria di tutte le vittime da amianto e collocare il premio a lei dedicato ETERNOT 2017 che consiste in una pianta di pianta di *Davidia Involucrata*.**



COMUNE DI BARI

Assessorato all'Ambiente e Sviluppo Sostenibile

Consulta Comunale dell'Ambiente (Delib. C.C. 18/2005)

6- Le disposizioni delle varie funzioni sembrano collocate occasionalmente, senza un criterio organico (area giochi con teatro) percorsi pedonali che non mettono in relazione le diverse zone del parco.

Si auspica un maggiore orientamento razionale e organico.

7- Infine apprezzando il lavoro svolto dal gruppo di progettazione e

- a) considerato importante il percorso partecipato attivato dal Comune di Bari per la progettazione preliminare del Parco sui suoli dell'ex sito industriale Fibronit;
- b) preso atto della complessità della definizione di un progetto di Parco su un sito contaminato che interessa estesi quartieri cittadini;
- c) ritenuto opportuno evidenziare l'articolo 23 comma 5 del D. Lgs. 50/2016 che prevede una doppia fase per la progettazione preliminare;
- d) **per la sua ubicazione su suoli inquinati**

si propone all'Amministrazione comunale per il progetto definitivo ed esecutivo sull'area Fibronit un CONCORSO DI IDEE APERTO A TUTTI, partendo dai materiali e indicazioni raccolte nella fase di progettazione preliminare.

Il documento è stato elaborato dal tavolo tematico della Consulta Ambiente del Comune di Bari, coordinato dalla Prof. Antonella Calderazzi con il contributo delle Associazioni:

- **Comitato Terra di Bari**
- **FIAB-Bari**
- **Ordine Geologi**
- **Rotary**
- **SIGEA**
- **Sviluppo Sostenibile**

Bari 31 Ottobre 2018

**La Presidente della Consulta Ambiente
Dr Elda Perlino**



COMUNE DI BARI
Assessorato all'Ambiente e Sviluppo Sostenibile

Consulta Comunale dell'Ambiente (Delib. C.C. 18/2005)

Seduta n 39 del 5 novembre 2018

ASSOCIAZIONI	REFERENTE	RECAPITI REFERENTI	EMAIL	FIRMA
1. A.B.A.P. (Associazione Biologi Ambientalisti Pugliesi)	Marcello Colao		marcelcolao@gmail.com presidente@infoabap.it	
2. Ambiente&Ambienti	Lucia Schinzano	348 6065881	lucia.schinzano@ambienteambienti.com	
3. A.D.I.R.T. Associazione Difesa Insediamenti Ruralesi e Territorio	Michele Cecere	3386092628	micce1964@libero.it	
4. A.N.D.E.	Daniela Bonavoglia	3332800222	dbonavoglia@libero.it	
5. ARCA – Centro di Iniziativa Democratica	Filippo Notarnicola	3209562720	f.notarnicola@ba.iac.cnr.it	
6. Ass.ne Convenzione delle Donne	Mariella Lipartiti	347/1787687	mariella.lipartiti@virgilio.it	
7. Circolo per la Decrescita Felice di Bari	Daniela Ferrigni	3292728428	Dferrigni_71@hotmail.com	
8. Comitato Amici del Parco Rossani	Silvia Maggi	339/7951800	amici.parcrossani@gmail.com	
9. Comitato Elettrosmog Carbonara	Alberto Andriulo (delega)	3406430074	toniaguerra7@gmail.com studioingaart@inwind.it	
10. Comitato Marisabella	Silvana Grilli	3337456187	Silvana.grilli50@gmail.com	



COMUNE DI BARI
Assessorato all'Ambiente e Sviluppo Sostenibile

Consulta Comunale dell'Ambiente (Delib. C.C. 18/2005)

ASSOCIAZIONI	REFERENTE	RECAPITI REFERENTI	EMAIL	FIRMA
11. Comitato terra di Bari	Sandro Menegatti	3387011282	sandro.menegatti@ba.irsas.cnr.it	
12. Convochiamociperbari	Vito Antonacci	392 2527780	blackfish966@gmail.com	
13. In Difesa del verde e giardini storici BA onlus	Di Rienzo Nicola	3383013039	nicat48@gmail.com	<i>Nicola Di Rienzo</i>
14. ECODEM Metropolitan (ECOLOGISTI DEMOCRATICI)	Augusta Tota	3404090944	augustatota@gmail.com	<i>Augusta Tota</i>
15. EUGEMA ONLUS (ass. di volontariato per l'intercultura la disabilità e nuovi)	Maria Corsignana De Palo	3454323094	corsinadepalo@gmail.com	
16. Fai Fondo Ambiente Italiano	Gianni Picella	3403464437	giannipicella@gmail.com	<i>Gianni Picella</i>
17. Fare Verde Onlus	Ing Salvatore Defino	3398057995	s.defino@sidingegneria.net	
18. Fiab Bari Ruotalibera	Gianluca Cascarano	3403369358	info@fiabbari.it	<i>Gianluca Cascarano</i>
19. Forum Ambientalista di Bari	Franco Scolamacchia	3383118890 0805585397	Franco Scolamacchia	<i>Franco Scolamacchia</i>
20. Gruppo di Democrazia Partecipata Picone-P.co	Onofrio Traversa	3498180459	onofrio.traversa@alice.it	
21. Italia Nostra	Liliana Spagolo	3392775185	bari@italianostra.org	<i>Liliana Spagolo</i>



COMUNE DI BARI
Assessorato all'Ambiente e Sviluppo Sostenibile

Consulta Comunale dell'Ambiente (Delib. C.C. 18/2005)

ASSOCIAZIONI	REFERENTE	RECAPITI REFERENTI	EMAIL	FIRMA
22. La Materia e la Forma	Carmen Genchi	3476722841 080/5492572	carmengenchi@libero.it	
23. Ordine geologi Puglia	Sante Sabatiello	349 5667670	info@geologipuglia.it sabatiello.sa04@gmail.com	
24. Politecnico	Riccardo Amirante	3204316818	riccardo.amirante@poliba.it	
25. Rotary- BARI	Antonella Calderazzi	360738300	a.calderazzi@gmail.com	
26. S.I.G.E.A.	Magda Gallo Maresca	3293532879	mmaresca@libero.it	
27. Sviluppo Sostenibile	Cristina Bernasconi	340 4600460	cristinabernasconiarchitetto@gmail.com	
28. Tracce Verdi Cooperativa	Cecilia Posca	3396019525	cecilia.posca@gmail.com	
29. Università degli studi di Bari "Aldo Moro"	Uricchio Antonio Elvira Tarsitano	3357002670 3383136785	rettore@uniba.it elvira.tarsitano@libero.it	
30. W.W.F. levante adriatico – BARI	Maria Panza	3381070398	panzamarca@libero.it	



COMUNE DI BARI
Assessorato all'Ambiente e Sviluppo Sostenibile

Consulta Comunale dell'Ambiente (Delib. C.C. 18/2005)

Elenco rappresentanti organi istituzionali

Organi Istituzionali	Rappresentante	E Mail
CCP "Ambiente"	Giorgio D'Amore (Presidente) Marina De Cosmo (Segretaria) tel.080/5772083	g.damore@comune.bari.it
MUNICIPIO I	Micaela Paparella :	municipio1@comune.bari.it Micaela.paparella@comune.bari.it
MUNICIPIO II	Andrea Dammacco	Municipio2@comune.bari.it a.dammacco@comune.bari.it
MUNICIPIO III	Massimiliano Spizzico	Municipio3@comune.bari.it massimiliano.spizzico@comune.bari.it
MUNICIPIO IV	Nicola Acquaviva	Municipio4@comune.bari.it n.acquaviva@comune.bari.it
MUNICIPIO V	Giovanni Moretti	Municipio5@comune.bari.it giovanni.moretti@comune.bari.it
Rappr Minoranza Con Com	Giuseppe Carrieri	g.carrieri@comune.bari.it